



Domenica 18 settembre si è svolta a Pettenasco, presso la piazza antistante la chiesa, la tradizionale gara podistica su strada che quest'anno ha cambiato veste. Non si è tenuta infatti la competizione di duathlon come l'anno passato e i non competitivi sono stati divisi dagli atleti di fama internazionale. A commentare, invece, sempre lo stesso presentatore, il novello romanziere Alberto Pizzi.

Alle 17:15 sono scesi in pista i corridori regolarmente iscritti che hanno corso 5,3 km, compiendo tre giri del solito circuito che porta fino alla riva del lago e lungo le vie del centro storico di Pettenasco. Ha vinto Davide Gavinelli, del CUS Torino, seguito da Sergio Prolo del GSA Valsesia e Diego Nardi della Seprio Running. Hanno gareggiato tra i non competitivi anche le quattro donne iscritte al circuito: la vittoria è andata a Francesca Durante dell'ASD Gravellona, mentre al secondo posto si è piazzata Gloria Grossi (Runner Team Volpiano) seguita da Michela Zanetta del GS Paruzzaro.

Alle 18 è scattata la gara (7.800m) tra gli atleti di fama internazionale "invitati" dall'organizzazione. I primi due giri sono stati compiuti in gruppo, ma già al terzo l'ucraino Vassily Matviychuk ha iniziato ad allungare, tallonato da Jean Baptiste Simukeka, atleta del

Rwuanda, unico in grado di tenere (almeno per qualche giro) il suo passo. A distanza di qualche minuto si sono classificati al terzo e quarto posto i due marocchini Kaddour Slimani e Salah Ouyat, mentre per il quinto posto si è assistito al duello tra Dereje Rabattoni e Stefano Clemente, vinto dal primo all'ultimo giro. Per continuare, al settimo posto si è classificato Michele Rossi, ventottenne del GSA Valsesia, seguito dall'altro marocchino Soufiane El Kounia; poi Stefano Demiliani (Cover Sportiva Mapei), Claudio Guglielmetti (Circuito Running), Denis Fortis (GS Bognanco), Gabriele Blardone (Cover Sportiva Mapei) e Claudio Gugliemetti.

La qualità degli atleti in gara era alta: si va dal vincitore della maratona di Carpi e nazionale ucraino Matviychuk al campione di corsa campestre Slimani, dal sesto classificato ai campionati mondiali di corsa in montagna del 2009 Simukeka al nazionale juniores di atletica Ouyat e al vice campione italiano di corsa campestre e su strada Rabattoni. Spiace non poter fare simile elenco al femminile: le donne, infatti, erano solo quattro e per loro non ci sono state neanche le premiazioni.